

# Il signore del Cane Nero

## Laura Curino: "Il mio Mattei e il racconto di un'altra Italia"

**DONATELLA ALFONSO**

**Q**UEL cane nero aveva sei zampe e una fiamma rossa al posto della lingua. E' tornato improvvisamente nelle pubblicità televisive, ma negli anni Sessanta era onnipresente:

a rappresentare l'Eni, l'ente nazionale idrocarburi, la creatura di Enrico Mattei, personaggio chiave dell'Italia del dopoguerra e poi del boom, dall'ascesa che sembrava inarrestabile sino a quello schianto nel fango del campo di Bascapé, nei pressi di



**Debutta martedì al Teatro Duse lo spettacolo-documento. Regia di Gabriele Vacis**

Pavia, dove insieme all'aereo e a tre vite - oltre a Mattei, il pilota e un giornalista americano - si schiantò probabilmente una diversa, più autonoma crescita economica e politica dell'Italia. "Il signore del cane nero. storie su Enrico Mattei" è lo spettacolo teatrale scritto da Laura Curino e Gabriele Vacis (protagonista e regista rispettivamente), in scena al Duse da martedì 11 a domenica 16 gennaio. Laura Curino-Celestina, che sotto il cappotone nasconde il tutù da ballerina, a segnalare pubbliche virtù e debolezze private dell'uomo Mattei, è la voce narrante: che dice verità scomode, o rimosse.

**Laura Curino, perché Celestina?**

«Perché è una sorta di *fou savant*, il pazzo sapiente a cui tutto è permesso...sa tutto di Mattei, millanta di aver diviso con lui

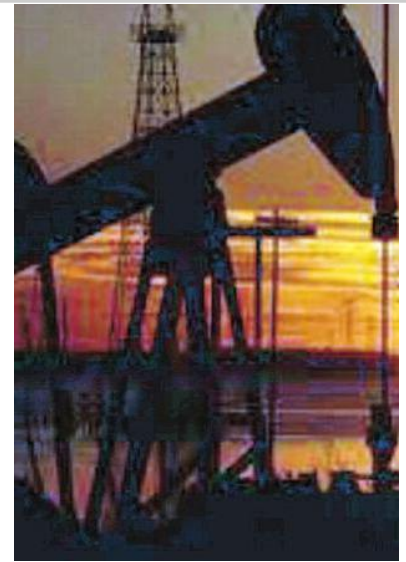
oneri ed onori; ma proprio perché è al di fuori dagli schemi può dire ciò che vuole. anche ciò che non si vorrebbe».

**Lei, prima di Mattei, ha portato in scena gli Olivetti, Adriano e Camillo. Come si possono raccontare questi industriali, nell'Italia di oggi? E cosa ne resta?**

«Mattei è uno dei grandi personaggi italiani rimossi, è stato recuperato solo recentemente. Parlarne oggi, dopo gli Olivetti, è il passaggio ad uno dei padri della mostra contemporaneità: studiamo loro per capire come siamo qua e che lezione trarne. certo, mi hanno detto più volte "ma il modello Olivetti non era vincente, tanto è vero che non c'è più; quello Fiat sì". Non è un caso che ora è andato in crisi il modello Fiat e c'è una riscoperta di Olivetti. Crollano le sicurezze, si

**LAURA-CELESTINA RACCONTA ENRICO MATTEI**

Lo spettacolo in scena da martedì 11 a domenica 16 al D



ricercano voci inascoltate...»

### Compreso Mattei?

«Sì, certo. Lo racconto partendo da alcune frasi, come a poker: che bisogna sempre andare a vedere, come giocando a poker; che non bisogna avere soggezione, ma solo rispetto, dei più forti; che in primo luogo Mattei aveva il pensiero del bene comune, e non quello del proprio. Certo, un uomo con lati oscuri, ma si muoveva avendo in primo piano pensando al paese».

### Teatro civile e di narrazione: perché ha tanto successo?

«La gente ha un gran bisogno di ascoltare storie di persone, di avere nella narrazione il cuore della vicenda...ma non solo. Anche nel nostro spettacolo ci sono documenti filmati, musiche. Tutto quello che serve a tratteggiare un'umanità utile».

